

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 17 ottobre 2022, n. 358
ID VIA 687-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia per il "Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese-Linea BariBarletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari" - Proponente: Società FERROTRAMVIARIA S.p.a.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;

- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

PREMESSO che:

- con D.D. n. 57 del 14.03.2011-allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale-il Dirigente dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle prescrizioni puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale, per l'intervento proposto dalla Società Ferrotramviaria S.p.a inerente l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il *“Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese-Linea Bari-Barletta:opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari”*;
- con D.D. n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia-allegato 2 alla presente determinazione dirigenziale-il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha prorogato, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 15.11.2016, l'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 per un periodo di anni cinque fino alla data del 29.03.2021;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 2115 del 08.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3417 del 10.03.2021,il Proponente, non avendo ultimato gli interventi relativi alla Fase 2 del Grande Progetto inseriti nella Programmazione Comunitaria 2014-2020 entro i cinque anni dalla data indicata nella D.D. n. 190 del 17.11.2016, ha inoltrato, prima della scadenza temporale dello stesso, una seconda istanza di Proroga dell'efficacia temporale della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 allegando documentazione progettuale pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.01.2022;
- con nota prot. n. AOO_089/11582 del 02.08.2021, il Servizio VIA/VIInCA della Regione Puglia ha richiesto alla Società proponente documentazione tecnica integrativa *“.....omissis....che dimostri la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente.”*;
- con nota prot. n. 10402 del 21.10.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15250 del 22.10.2021, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.01.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/11582 del 02.08.2021;
- con nota prot. n. 4547 del 19.01.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/615 del 21.01.2022, la ASL BT- Dipartimento di Prevenzione ha rilasciato, per i lavori del Comitato Reg.le di VIA, il proprio contributo istruttorio favorevole allegato 3 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. 10019 del 10.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/1718 del 14.02.2022, Arpa Puglia-DAP BAT ha rilasciato, per i lavori del Comitato Reg.le di VIA, il proprio nulla osta alla proroga del provvedimento di VIA allegato 4 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. AOO_089/2512 del 01.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione

Puglia-Segreteria del Comitato Reg.le VIA- ai sensi dell'art. 10 co.5 del R.R. n. 7/2018, ha invitato il Proponente a partecipare all'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 08.03.2022 al fine di *".....omissis...offrire chiarimenti e ad illustrare le caratteristiche dell'intervento."*;

- nella seduta del 08.03.2022, così come si evince dal *"Resoconto audizione del 08.03.2022-Società Ferrotramviaria S.p.a."* agli atti, il Comitato VIA ha rappresentato quanto segue *"...omissis..... considerata la copiosa documentazione agli atti, al fine di semplificare l'attività amministrativa del Servizio competente, il Comitato ritiene utile e opportuno che il proponente stili un elenco dei lotti non ancora realizzati o in corso di completamento, per i quali persiste l'interesse al rinnovo della compatibilità ambientale. Ciò stante, viene richiesto al proponente di dichiarare puntualmente a quali lotti è indirizzata la richiesta di proroga di via e ad armonizzare la relativa progettualità....."*;
- con nota prot. n. AOO_089/3244 del 14.03.2022 il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto alla Società proponente documentazione utile a fornire i chiarimenti e gli approfondimenti sugli aspetti emersi nel corso dell'audizione presso il Comitato Reg.le di VIA nella seduta del 08.03.2022;
- con nota prot. n. 7128 del 30.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10495 del 23.08.2022, il Proponente, facendo seguito all'audizione in Comitato Reg.le di VIA del 08.03.2022, ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 24.08.2022 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/3244 del 14.03.2022;
- nella seduta del 03.10.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12244 del 03.10.2022, valutata la documentazione inoltrata dal Proponente comprensiva delle successive integrazioni progettuali, ha espresso *"...omissis...il proprio parere favorevole di concessione della proroga...omissis..."* nel rispetto delle indicazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/12244 del 03.10.2022 allegato 5 al presente provvedimento per farne parte integrante;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e smi stabilisce che il *"provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente"*;
- la materia è disciplinata altresì dalla vigente L.R. 11/2001 che all'art. 14 commi 4 e 5 recita: comma 4 *"In conformità all'articolo 26, commi 5 e 6, del d.lgs. 152/2006 in nessun caso può farsi luogo all'inizio dei lavori senza che sia intervenuto il provvedimento di VIA e i progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto, il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, la procedura di VIA deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità amministrativa che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5"*. Comma 5 *"L'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale"*;
- in applicazione del combinato disposto dell'art. 103 comma 2 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 convertito

con legge n. 27 del 24.04.2020 (successivamente modificato dall'art. 3 bis c.1 lett. a del D.L.n. 125/2020 convertito con L. n. 159/20) che recita: "Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e la data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza..." e dell'art. 1 comma 1 della Legge n. 11 del 18.02.2022 (di conversione del D.L. n. 221 del 24.12.2021) che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica Covid – 19 al 31.03.2022, **la validità del provvedimento di compatibilità ambientale n. 190 del 17.11.2016, in scadenza alla data del 29.03.2021, deve intendersi ex lege prorogata almeno fino al 29.06.2022;**

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal proponente comprensiva delle successive integrazioni, il contributo rilasciato dalla ASL BT- Dipartimento di Prevenzione con propria nota prot. n. 4547 del 19.01.2022 e da Arpa Puglia- DAP Bat con propria nota prot. n. 10019 del 10.02.2022, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 03.10.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12244 del 03.10.2022, consentono di concludere il procedimento di Proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia;

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- la procedibilità dell'istanza di proroga inoltrata dalla Società Ferrotramviaria S.p.a. con nota prot. n. 2115 del 08.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3417 del 10.03.2021, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 14 commi 4 e 5 della L.R. 11/2001 e s.m.i.;
- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 687 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo della ASL BT, di Arpa Puglia- DAP Bat e del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistano** i presupposti per il rilascio della proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/ VInCA della Regione Puglia per un periodo non superiore a cinque (5) anni entro cui devono essere ultimati i lavori per la realizzazione del progetto proposto dalla Società Ferrotramviaria S.p.a.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal
D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A.

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di accogliere** la richiesta di proroga dell'efficacia temporale del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale emesso con Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche della Regione Puglia già prorogato con Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia giusta istanza prot. n. 2115 del 08.03.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/3417 del 10.03.2021;
- **di prorogare**, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. 152/2006 di anni 5 (cinque), **con decorrenza dal 30.06.2022** i termini di efficacia della determinazione dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia avente ad oggetto "*Grande Progetto-Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari-Proroga della Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche della Regione Puglia*" proposto dalla Società Ferrotramviaria S.p.a.;
- **di precisare che**, decorsi i termini della proroga concessa senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato;
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 57 del 14.03.2011, *la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite*;
- **che sia** data espressa e puntuale evidenza all'Autorità competente per la VIA e agli Enti coinvolti nel procedimento di VIA del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nella Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011;
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: *“Determinazione Dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 dell’Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche della Regione Puglia”;*
- Allegato 2: *“Determinazione Dirigenziale n. 190 del 17.11.2016 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia”;*
- Allegato 3: *“ID VIA 687_Parere ASL BT-Dipartimento di Prevenzione”* prot. n. 4547 del 19.01.2022;
- Allegato 4: *“ID VIA 687_Parere Arpa Puglia-DAP BT”* prot. n. 10019 del 10.02.2022;
- Allegato 5: *“ID VIA 687_Parere CT VIA”* prot. n. AOO_089/12244 del 03.10.2022.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Ferrotramviaria S.p.a. rupferrotramviaria@legalmail.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Città Metropolitana di Bari
 - Provincia BAT
 - Comune di Bari
 - Comune di Bitonto
 - Comune di Terlizzi
 - Comune di Ruvo di Puglia
 - Comune di Corato
 - Comune di Andria
 - Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale
 - ARPA PUGLIA /DAP BT
 - ASL BT
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BA
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 17 pagine, l'Allegato 2 composto da 16 pagine, l'Allegato 3 composto da 1 pagina, l'Allegato 4 composto da 2 pagine, l'Allegato 5 composto da 6 pagine per un totale di 50 (cinquanta) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Fabiana Luparelli



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 12/05/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE VIA E POLITICHE ENERGETICHE/VAS 14 marzo 2011, n. 57

L.R. N. 11/2001 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord-barese - Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta - Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.

L'anno 2011 addì 14 del mese di Marzo in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE
L'UFFICIO VIA/VAS

Ing. Gennaro RUSSO, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le di V.I.A. (R.R. approvato con D.G.R. N. 1859/09 art. 1, art. 4 c. 6, art. 11 c. 4), ha adottato il seguente provvedimento:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 444 dell'01.10.2010, a seguito di quanto rilevato dal Comitato Reg.le di V.I.A. nelle sedute del 07.09.2010 e del 28.09.2010, veniva assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto concernente le opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, linea Bari-Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari, per le motivazioni esplicitate nello stesso provvedimento;

VISTO CHE:

- a seguito del pronunciamento di cui al punto precedente, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Ferrotramviaria S.p.A - Piazza G. Winckelmann, 12 - Roma -, con nota prot. n. 2935 datata 05.11.2010 ed acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 14592 del 17.11.2010, trasmetteva l'istanza di compatibilità ambientale per il progetto in premessa citato.

Nella precitata richiesta la Società proponente, in qualità di gestore della ferrovia Bari-Barletta per conto della Regione Puglia, precisava di essere beneficiaria di un finanziamento dell'Unione Europea per la realizzazione dell'intervento in oggetto, inserito nel P.O. 2007-2013 - Asse V - Linea d'intervento 5.4, come risulta dalla Delibera G.R. Puglia n. 744 del 13/5/2008, e che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di alcune opere di raddoppio dell'attuale linea in esercizio nelle tratte Corato-Andria e Andria Barletta, nell'interramento in trincea del tracciato attuale in corrispondenza dell'abitato di Andria,

nella realizzazione di posti di movimento a Andria Sud e Andria Nord, nella sistemazione della viabilità limitrofa ad alcune stazioni ferroviarie della linea esistente, nell'eliminazione di alcuni passaggi a livello con opere di scavalco o di sottopasso, nella realizzazione di alcune aree di parcheggio di scambio in prossimità delle stazioni/fermate, nelle opere tecnologiche che consentiranno l'interconnessione della linea Bari-Barletta alla Rete Ferroviaria Italiana.

L'opera proposta, derivata da un approfondito studio trasportistico esteso all'intera linea Bari-Barletta, investe i territori dei comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato, Andria, Barletta, compresi tra le province di Bari e Barletta-Andria-Trani (BAT).

Così come richiesto dall'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., al fine della consultazione da parte del pubblico e della presentazione di eventuali osservazioni, la società proponente comunicava che avrebbe provveduto alla pubblicazione di rito sulla Gazzetta del Mezzogiorno dell'08.11.2010.

Infine, con la nota in argomento, la società proponente depositava la documentazione prevista dalla normativa vigente, costituita da:

- Progetto definitivo
- Studio di impatto ambientale;
- Elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera.

Al fine di consentire l'espressione del parere di competenza, detta documentazione veniva contestualmente trasmessa agli enti territorialmente interessati nonché all'Autorità di Bacino della Puglia.

• Con nota acquisita al prot. n. 14921 del 24.11.2010 il Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Corato trasmetteva la richiesta di pubblicazione dell'avviso di deposito degli elaborati progettuali dell'intervento in oggetto presso l'albo pretorio, inoltrata all'Ufficio Segreteria dello stesso Comune.

A tale proposito si rileva che le forme di pubblicità previste dall'art. 24 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii per l'istruttoria di compatibilità de quo sono state puntualmente effettuate dal proponente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" dell'08.11.2010.

• Con nota pervenuta in data 01.12.2010 il Comune di Terlizzi - Settore Servizi Tecnici - esprimeva parere favorevole di compatibilità ambientale all'intervento proposto, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. Nell'esecutivo andrà specificamente effettuata una verifica tra il progetto e le previsioni di PRO. Nei fatti, in molti passaggi delle relazioni, l'area di intervento è dichiarata ricadente, in parte, su "Viabilità di PRO", ma tale affermazione non è suffragata dall'esame degli elaborati presentati all'Ente.

b. In sede di autorizzazione, è opportuno che sia dichiarata con chiarezza, da parte del proponente, la capacità effettiva del parcheggio progettato, considerato che nelle varie relazioni essa varia da 175 a 328 posti.

c. Considerato che l'area rientra parzialmente in ambito territoriale esteso "C" del PUTT/p, si esprime parere favorevole circa la compatibilità paesaggistica dell'intervento, ai fini e per gli effetti dell'assolvimento degli obblighi sussistenti, in capo al promotore, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica;

• con nota prot. n. 15552 del 09.12.2010 il Servizio Ecologia, nell'ambito del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, convocava apposita Conferenza di Servizi per il giorno 16.12.2010 "per l'acquisizione dei pareri, di intese, concerti, nulla osta o assensi di cui all'art. 9 Capo II della Legge 340/2000..." dei soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito del precitato procedimento;

• con nota acquisita al prot. n. 15777 del 15.12.2010 il Comune di Bari - Assessorato all'Ambiente - comunicava il parere favorevole all'opera in discussione con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

3 in sede di acquisizione del parere urbanistico-edilizio, connesso alla presentazione del progetto definitivo relativo alle opere in argomento, dovrà essere acquisito specifico parere paesaggistico ai sensi

dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (che ha abrogato il D.Lgs. n. 490/1999), con particolare riferimento al parcheggio "Fesca - San Girolamo" (acqua pubblica) e al parcheggio "Enzitetto" (emergenze NVA21 e SAK21);

3 il Progetto in argomento dovrà, comunque, rispondere alle vigenti norme in materia di impatti acustici, elettromagneti e luminosi. A riguardo, sia in fase di realizzazione che post - operam, dovranno essere effettuate campagne di monitoraggio per l'acquisizione dei dati specifici i cui esiti dovranno essere trasmessi al Comune di Bari per le opportune valutazioni.";

• con nota prot. n. 16074 del 23.12.2010 il Servizio Ecologia trasmetteva ai soggetti convocati il verbale della Conferenza di Servizi del 16.12.2010, del quale si riportano i seguenti brani:

"...L'ing. Antonicelli (Presidente della Conferenza di Servizi) procede con la lettura del parere favorevole con prescrizioni pervenuto dal Comune di Bari - Assessorato all'Ambiente - (v. pag. 2, punto 4 del presente provvedimento)...

L'ing. Fabietti (rappresentante della Ferrotramviaria S.p.A. nonché Responsabile del Procedimento) specificando che l'intervento in discussione non interferirà con l'interramento lato nord del progetto proposto dalla Italferr S.p.A. relativo al nodo ferroviario di Bari, si dichiara disponibile ad accogliere le prescrizioni formulate dal comune di Bari col predetto parere, impegnandosi formalmente a predisporre in fase progettuale esecutiva i monitoraggi ambientali richiesti.

Si procede con la lettura del parere favorevole condizionato espresso dal Settore Servizi Tecnici del Comune di Terlizzi, (v. pag. 2, punto 3 del presente provvedimento)...

A tal proposito l'ing. Fabietti precisa che la società proponente ha recepito tutte le osservazioni espresse dal sopraddetto ente comunale nella precedente istruttoria di verifica di compatibilità ambientale, provvedendo ad una riprogettazione che ha risolto le problematiche connesse a vincoli preesistenti e alla diminuzione a n. 175 posti dei 328 posti auto previsti nel precedente progetto.

Si da quindi lettura del parere...espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia.

In detto parere la citata Autorità "...ritiene che l'ipotesi progettuale, nelle linee generali, sia meritevole, ai soli fini della procedura in oggetto indicata, di preliminare condivisione. In considerazione del fatto che il tracciato interseca il reticolo idrografico, aree a pericolosità idraulica nonché siti per cui non si può escludere la presenza di cavità e sprofondamenti, le opere sono soggette al Titolo II ed eventualmente al titolo III delle NTA del PAI.

Si rende altresì noto che l'esame della documentazione...lascia presupporre la necessità di approfondite integrazioni progettuali.

Questa Autorità, nel confermare la propria disponibilità ad incontri tecnici con il soggetto attuatore, comunica che il parere definitivo di competenza sarà emesso all'atto della procedura autorizzativa finale, propedeutica alla esecuzione delle opere."

L'ing. Fabietti a tal proposito si dichiara disponibile ad effettuare con tempestività gli approfondimenti richiesti.

Viene data lettura della nota pervenuta dal Sindaco del Comune di Bitonto...che comunica la motivata impossibilità di sottoporre all'approvazione dell'organo competente la nuova proposta della Ferrotramviaria S.p.A., impegnandosi a formalizzare e rimettere le proprie determinazioni.

L'ing. Fabietti dichiara che anche per il territorio di Bitonto la nuova proposta progettuale prevede una riduzione ed una delocalizzazione del numero dei parcheggi, al fine di risolvere le problematiche evidenziate dal predetto Comune nel vecchio progetto.

Uguualmente per i territori di Ruvo e Corato si è tenuto conto delle eccezioni sollevate nella precedente istruttoria; in particolare per Ruvo, l'ing. Fabietti dichiara che sono stati risolti i problemi connessi alla nuova viabilità ed agli edifici residenziali adiacenti nonché a quelli relativi all'innesto con la Chiesa della Madonna delle Grazie.

Allo stesso modo per quanto attiene il territorio di Trani, la Ferrotramviaria dichiara di aver recepito le

richieste concernenti le modifiche del sottopasso per Trani.

Nel territorio di Andria ed in particolare per quanto riguarda le opere di interrimento della linea, è stato rimodulata la programmazione degli interventi e si è ritenuto necessario de localizzare l'area di cantiere. Inoltre la stessa società proponente ha predisposto uno studio di dettaglio che considera le interferenze delle nuove opere con le abitazioni limitrofe, evidenziando che le emissioni di rumori e vibrazioni non raggiungono livelli preoccupanti per gli abitanti.

Lo studio geologico ed idrogeologico ha evidenziato l'assenza di falde superficiali.

In merito alle problematiche connesse al raddoppio della linea per complessivi 5 km nel territorio comunale di Barletta, la società dichiara di aver risolto le interferenze delle opere con il torrente Ciappetta mediante l'allargamento della sezione del canale al fine di prevenire eventuale esondazione dello stesso.

Il rappresentante del comune di Andria ...si riserva di pronunciare il proprio parere definitivo in quanto ritiene necessari specifici approfondimenti in relazione alle attività di pianificazione territoriale previsti in particolar modo per la viabilità ed i parcheggi.

L'ing. Fabietti ... prende atto di quanto emerso in sede di Conferenza e si rende disponibile a fornire i chiarimenti necessari agli enti interessati, a promuovere specifici incontri al fine di perfezionare le scelte progettuali, nonché a contattare l'autorità di Bacino per risolvere le problematiche espresse nel parere pervenuto in detta sede.

L'ing. Antonicelli, visti gli esiti della Conferenza, preso atto che non risultano pervenuti i pareri dell'amministrazione provinciale di Bari e delle Amministrazioni Comunali di Ruvo, Corato e Barletta, considerato che il Comune di Bitonto ed Andria hanno evidenziato al necessità di ulteriori approfondimenti, fissa ulteriore Conferenza di Servizi per il giorno 10.01.2001...

Entro tale data dovranno pervenire i pareri di tutti gli enti coinvolti nella procedura in esame che saranno sottoposti, per le valutazioni di competenza, all'attenzione del Comitato Reg.le per la V.I.A. al fine di consentire l'espressione del competente parere di compatibilità ambientale sulla base del quale dovrà essere emesso il provvedimento finale relativo alla procedura di V.I.A.

Per tutto quanto sopra evidenziato, con la predetta nota prot. n. 16074 del 23.12.2010 il Servizio Ecologia convocava ulteriore Conferenza di Servizi per il giorno 11.01.2011 e nel contempo invitava la società proponente e gli enti interessati a condividere ed informare questo ufficio di ogni eventuale, ulteriore sviluppo di interesse per la procedura in corso.

- Con nota prot. n. 5 del 04.01.2011 la Ferrotramviaria S.p.A., recependo quanto indicato dall'amministrazione comunale di Andria in sede di Conferenza di Servizi del 16.12.2010, trasmetteva al Servizio Ecologia, al Sindaco del Comune di Andria, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, all'Autorità di Bacino della Puglia, e per conoscenza agli altri enti coinvolti nella procedura di V.I.A., elaborati progettuali che perfezionano ed integrano la documentazione progettuale precedentemente depositata con nota prot. n. 2935 datata 05.11.2010, in narrativa esplicitata a pag. 1, punto 2;

- Con successiva nota prot. n. 6 del 04.01.2011 la Ferrotramviaria S.p.A., relativamente alle prescrizioni contenute nel parere favorevole del Comune di Terlizzi, in narrativa esplicitato a pag. 2, punto 2, precisava che:

"...a) prescrizione afferente le aree a "Viabilità di P.R.G.": è stata effettuata la verifica richiesta e si specifica che la soluzione tecnica prevista con il progetto definitivo, contrariamente a quanto proposto in fase preliminare, prevede che gli interventi non ricadano, neppure parzialmente, su aree destinate a "Viabilità di P.R.G."; per maggiore chiarezza si allega uno stralcio della planimetria su base P.R.G. della soluzione proposta con il progetto preliminare (Ali. 1) ed uno indicante la nuova soluzione proposta con il progetto definitivo (Ali. 2), revisionata alla luce di quanto da Voi indicatoci con la Vs. nota prot n. 30555 del 02.11-2009;

b) prescrizione afferente la capacità del parcheggio: constatato il mero refuso riportato in alcuni elaborati descrittivi del progetto definitivo, si dichiara che la capacità effettiva del parcheggio progettato è pari a 175 posti auto, così come riportato negli elaborati grafici già trasmessi con la ns. nota prot. n. 2935 del 05.11.2010;

e) prescrizione afferente l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica: il promotore dell'intervento in oggetto provvederà all'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica nei tempi e nelle modalità previste...";

• con nota prot. n. 139 del 06.01.2011, trasmessa tramite fax ed acquisita al prot. n. 103 del 10.01.2011, l'Autorità di Bacino della Puglia, relativamente all'intervento in oggetto, comunicava:

“... che l'AdBP con nota prot. n. 15474 del 16/12/2010 ha espresso un parere di preliminare condivisione del progetto in epigrafe sottolineando la necessità di integrare il progetto al fine del rilascio del parere definitivo relativo alla effettiva esecuzione delle opere previste;

• che i progettisti, a seguito di un incontro informale con i funzionari della S.T.O., hanno trasmesso in data 28/12/2010 a mezzo e-mail, acquisita al protocollo di questa Autorità in data 05/01/2011 al n. 102, una “planimetria in formato elettronico” riportante la sovrapposizione degli interventi previsti con i vincoli del PAI (nel seguito “elaborato elettronico”);

• che la società Ferrotranviaria Spa con nota n. 5 del 04.05.2011, acquisita da questa Autorità al prot. n. 114 del 05.01.2010, ha trasmesso tre planimetrie denominate: PLA 37, AR 49 e AR 50 tutte relative all'abitato di Andria;

• che dall'esame dell' “elaborato elettronico” precedentemente richiamato si evincono incongruenze con le planimetrie trasmesse e denominate “Tratta Bari-Barletta / Corografia” e “Tratta Corato-Barletta / Ortofoto”;

• che le valutazioni eseguite dalla S.T.O. sono state fatte considerando “elaborato elettronico” suddetto; visto

• che la documentazione trasmessa dalla Regione Puglia Assessorato all'Ecologia Settore Ecologia con propria nota n. AOO_089 0014702 del 18/11/2010, acquisita dall'AdBP al prot. n.14827 non contiene un elaborato grafico con l'indicazione di tutti gli interventi previsti dal progetto e la contestuale sovrapposizione dei vincoli del PAI;

• che dall'esame dell'elaborato elettronico suddetto è emerso che il progetto di potenziamento dell'itinerario ferroviario Bari - Barletta prevede una serie di interventi di seguito elencati:

- 1) Parcheggio Fesca-San Girolamo;
- 2) Parcheggio di Palese;
- 3) Parcheggio di Macchie;
- 4) Parcheggio di Enzitetto;
- 5) Parcheggio di Bitonto SS Medici;
- 6) Parcheggio di Bitonto Stazione;
- 7) Parcheggio Terlizzi;
- 8) Riorganizzazione viaria per soppressione PL al km 34+916;
- 9) Riorganizzazione viaria per soppressione PL al km 35+635;
- 10) Parcheggi di Ruvo di Puglia e riorganizzazione viaria dell'area della stazione, Parcheggio di scambio;
- 11) Parcheggio di Corato;
- 12) Raddoppio del tratto ferroviario compreso tra il Km 44+277,5 ed il Km 58+055 (Corato -Andria);
- 13) Realizzazione di una nuova fermata al Km 55+925 nell'abitato di Andria con relativo parcheggio;
- 14) Interramento del tratto di ferrovia che attraversa il centro abitato del comune di Andria che ha inizio al Km 55+368 e termina in corrispondenza del km 59+208;
- 15) Realizzazione di una nuova fermata al Km 58+998 nell'abitato di Andria con relativo parcheggio;
- 16) Raddoppio del tratto ferroviario compreso tra il Km 65+490 ed il Km 70+000 (Andria-Barletta);

17) Realizzazione di un'opera di scavalco del canale Ciapetta Camaggi, riportata nell'elaborato STR 76, situata ad una distanza di circa 150 metri a monte della strada S.S. 170;

18) Realizzazione di un sovrappasso in adiacenza al canale Ciapetta Camaggi nell'area posta ad una distanza a monte della strada S.S. 170;

considerato

a) che gli interventi: 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11, 13, 14 e 15 non ricadono all'interno di aree vincolate dal PAI e pertanto non soggette alle prescrizioni delle NTA attualmente vigenti;

b) che questa Autorità, con nota prot. n. 1185 del 27/01/2009, ha già espresso parere definitivo in merito al progetto di raddoppio del tratto Ruvo di Puglia-Corato;

c) che l'intervento n.1 prevede la sistemazione di un tratto di strada arginale relativa alla foce della lama Lamasinata;

d) che l'intervento n.7 è previsto in parte in aree classificate ad Alta Pericolosità Idraulica nel PAI vigente, pertanto soggetto alle prescrizioni indicate dall'art. 4 e nello specifico dall'art. 7;

e) che l'intervento n.10 prevede la realizzazione di opere in adiacenza o in asse al reticolo idrografico della carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;

f) che l'intervento n.12 interseca cinque impluvi così come riportato nell'elaborato VIA 7.2, e pertanto ricade in aree classificate dal PAI quali alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, e fasce di pertinenza fluviale per le quali si applicano rispettivamente gli artt. 6 e 10 delle N.T.A.;

g) che gli interventi n.16, 17 e 18 interessano sia aree classificate dal PAI quali alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali, e fasce di pertinenza fluviale per le quali si applicano gli artt. 6 e 10 delle N.T.A, sia aree classificate dal PAI ad Alta e Media pericolosità idraulica, soggette alle disposizioni degli artt. 7 e 8 delle N.T.A.;

h) che lo studio idrologico ed idraulico trasmesso, condotto per il canale Ciapetta Camaggi in condizioni di regime di moto permanente per un tratto di 500 metri a monte e 400 metri a valle dell'intervento n.17, simula il canale in una configurazione di eventuale sistemazione futura, proponendo un allargamento parziale (simulazione 1) o totale (simulazione 2) della parte di canale oggetto di studio, senza tener conto di tutti gli attraversamenti effettivamente presenti e del principio di sistemazione complessiva e definitiva dell'intero tratto del Ciapetta Camaggi che parte dalla foce e arriva a monte dell'attraversamento oggetto di intervento;

i) che pur non essendoci interferenze con i perimetri PAI "pericolosità geomorfologica", il territorio oggetto dell'intervento è particolarmente suscettibile a fenomeni di carsismo e che perciò i livelli di pericolosità e rischio connessi a questo aspetto sono da valutare tratta per tratta;

j) che lo studio geologico tecnico trasmesso, ad esclusione, ad esempio, del tratto di interrimento ad Andria, è stato elaborato per la maggior parte ad un livello di progettazione preliminare;

k) che la lettura del progetto lascia spazio a interpretazioni contraddittorie;

si esprime

per quanto di competenza, parere preliminare positivo ai fini della procedura V.I.A..

Al fine del rilascio del parere definitivo relativo alla effettiva esecuzione delle opere si richiede di trasmettere a questa Autorità il progetto integrato come di seguito descritto:

3 l'intero progetto venga descritto attraverso elaborati ordinati, chiari e di facile lettura senza dare adito a dubbi e libere interpretazioni;

3 sia trasmessa una planimetria del progetto complessivo, in opportuna scala, che riporti tutti gli interventi previsti sovrapposti ai vincoli PAI vigenti, risolvendo le incongruenze precedentemente evidenziate;

3 per l'intervento n.1 venga tenuto in conto nella progettazione della funzionalità di argine dell'arteria stradale sulla quale il parcheggio previsto si innesta;

3 per l'intervento n.7 vengano effettuate opportune valutazioni idrologiche ed idrauliche, supportate da rilievi topografici di dettaglio, al fine di dimostrare l'invarianza e/o la diminuzione delle condizioni di

pericolosità idraulica delle aree interessate dall'intervento nella fase post operam rispetto alla configurazione attuale;

3 per l'intervento n. 10 vengano valutate alternative progettuali che limitino il più possibile le intersezioni con il reticolo idrografico, vengano, inoltre, effettuate opportune valutazioni idrologiche ed idrauliche, supportate da rilievi topografici di dettaglio, al fine di dimostrare l'invarianza e/o la diminuzione delle condizioni di pericolosità idraulica delle aree interessate dall'intervento nella fase post operam rispetto alla configurazione attuale;

3 per l'intervento n. 12 venga prodotto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica finalizzato a dimostrare l'invarianza e/o la diminuzione delle condizioni di pericolosità idraulica delle aree interessate dall'intervento, e di quelle limitrofe, per ogni nuovo intervento previsto all'interno delle aree normate dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del PAI. In particolare il dimensionamento degli attraversamenti idraulici dovrà essere eseguito attraverso la simulazione di propagazione della piena in occorrenza di un evento con tempo di ritorno di 200 anni in moto permanente, nelle condizioni pre e post intervento, garantendo un franco di sicurezza almeno di un metro misurato rispetto all'intradosso dell'attraversamento nella sezione immediatamente a monte dello stesso;

3 per gli interventi n. 16, n. 17 e n. 18 venga trasmesso uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica ante e post operam, che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle dell'area interessata e verifichi l'assenza di un aumento della pericolosità idraulica sia locale che nei territori a valle ed a monte degli stessi interventi. Si precisa, inoltre, che ogni tipo di proposta progettuale, relativa alla sistemazione del canale Ciapetta Camaggi, non dovrà essere avulsa dal contesto in cui lo stesso canale è inserito, e cioè si dovranno considerare tutti gli attraversamenti esistenti ed analizzare l'intero tratto che si estende dalla foce fino ad una sezione a monte dell'intervento 17 posta ad una distanza adeguata;

3 per ogni intervento previsto vengano trasmessi gli elaborati geologico tecnici previsti dalla normativa vigente in materia (Regolamento di Attuazione di cui al D.P.R. 554 /99, D.M. 14/01/08: "Norme tecniche per le costruzioni, ecc.) prestando particolare attenzione agli aspetti richiamati nei "considerata" ovvero al sistema carsico pugliese.

• con nota prot. n. 377 del 07.01.2011, trasmessa tramite fax ed acquisita al prot. n. 235 del 13.01.2006, il Comune di Bitonto - 5° Settore Ufficio Ambiente - trasmetteva il seguente parere:

"...visto, in particolare, lo Studio di Impatto Ambientale, che costituisce parte integrante del Progetto Definitivo in esame, da cui si evince che gli interventi proposti porteranno alla realizzazione di parcheggi per un numero complessivo di circa 530 posti auto (non considerando la cosiddetta II fase del parcheggio di scambio - Santi Medici Bitonto);

- dato atto delle valutazioni di tipo ambientale riportate nello studio di impatto ambientale, con particolare riferimento alla "Relazione specialistica sulla valutazione degli effetti di attrazione dei parcheggi di scambio"(V.I.A. 7.1), in cui sono stati effettuati approfondimenti in termini previsionali sull'influenza delle opere a farsi in relazione alla componente traffico e ai conseguenti effetti sull'atmosfera e sul clima acustico derivanti dalla realizzazione dei parcheggi di scambio, concludendo che gli effetti studiati risultano, comunque localizzati e valutando il peso degli stessi come poco rilevante rispetto al complessivo impatto positivo dell'intero grande progetto;

si esprime parere favorevole, esclusivamente dal punto di vista ambientale, relativamente agli interventi costituiti dal parcheggio di scambio - Santi Medici (Bitonto) - I fase e parcheggio di scambio Stazione (Bitonto).

Per quanto attiene il parcheggio di scambio - Santi Medici (Bitonto) -, occorre precisare, ad ogni modo che il presente parere favorevole riguarda nello specifico la I fase dei lavori che, secondo quanto evidenziato nel progetto definitivo in esame, vedrà la realizzazione di n°367 posti auto, interessando una

superficie di circa 10.500 mq. Ci si riserva, pertanto, di esprimersi, qualora necessario ed esplicitamente richiesto, sugli interventi relativi alla non meglio precisata seconda fase. Tale considerazione si ritiene necessaria:

- tanto alla luce di quanto già detto nel parere espresso da questo Ufficio relativamente alla procedura di assoggettabilità a V.I.A., allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Bitonto n°20 del 17/02/2010 e che di seguito si riporta:

“- considerato, inoltre, in particolare, quanto dichiarato alle pagg. 1 e 2 - punto b) - dello studio di prefattibilità ambientale di cui sopra, ove si dice espressamente che:

“(...) il progetto prevede una serie di obiettivi socioeconomici che, qualora raggiunti, comporterebbero dei vantaggi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti, riduzione delle emissioni acustiche, riduzione dell'incidentalità, riduzione dei costi/consumi di produzione del trasporto privato, notevole incremento del tempo risparmiato per lo spostamento.” - osservazioni che, in verità, non sono sostenute da alcuna specifica valutazione tecnica già eseguita. Al contrario si ritiene che la concentrazione di un notevole numero di veicoli nelle zone individuate in progetto, possa causare, per le stesse, un considerevole impatto soprattutto sotto il profilo dell'incremento delle emissioni di inquinanti, sia in atmosfera che sul suolo. Peraltro è da tener presente la vicinanza delle aree interessate dal progetto in argomento, a strutture sensibili (vedi la residenza per malati terminali Hospice, la casa di riposo per anziani, con annesso padiglione di nuova costruzione per malati di Alzheimer), oltre che ad aree con discreta densità di popolazione;

si ritiene opportuno, alla luce di quanto sopra considerato, sottolineare, in questa sede, quanto meno la necessità di una valutazione in termini di riduzione del numero di posti auto previsti, essendo, tra l'altro, la stessa previsione, priva di alcuna giustificazione relativa alle ipotesi di flussi di traffico.”

- quanto alla luce delle valutazioni più volte espresse dagli stessi progettisti nella documentazione che costituisce lo Studio di Impatto Ambientale che, a proposito degli impatti sfavorevoli in fase di esercizio, relativamente alla componente ambientale atmosfera, specificano che gli unici interventi che possono determinare un aumento dei flussi di traffico, con corrispondente incremento delle emissioni inquinanti, sono quelli relativi alla realizzazione dei parcheggi di scambio e di servizio, opere queste che costituiscono gli interventi nel territorio del Comune di Bitonto. La realizzazione della seconda fase di tale parcheggio, infatti, comporterebbe di conseguenza un nuovo incremento di numero di posti auto, riproponendo le considerazioni che in precedenza avevano portato questo Ufficio ad esprimere la necessità di una rivalutazione del medesimo progetto per lo meno sotto il profilo del numero di posti auto in una zona ritenuta sensibile.

Si fanno esplicitamente salvi gli ulteriori pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati da rilasciarsi dagli organi, uffici e/o enti competenti.”;

• con nota prot. n. 502 del 20.01.2011 il Servizio Ecologia trasmetteva ai soggetti convocati il verbale della Conferenza di Servizi dell'11.01.2011, del quale si riportano i seguenti brani:

“...Si acquisiscono agli atti i seguenti pareri pervenuti tramite fax:

1) Parere preliminare positivo dell'Autorità di Bacino della Puglia (v. pag. 4, punto 3 del presente provvedimento)... Nel citato parere, la predetta Autorità richiede le integrazioni progettuali esplicitate nella stessa nota al fine del rilascio del parere definitivo alla effettiva esecuzione delle opere;

2) Parere favorevole condizionato espresso del 5° Settore - Ufficio Ambiente - del Comune di Bitonto(v. pag. 7, punto 1 del presente provvedimento) ...

L'ing. Fabietti, rappresentante della Ferrotramviaria S.p.A. nonchè Responsabile del Procedimento, consegna la nota trasmessa al Comune di Terlizzi... relativa al deposito dell'informativa utile a risolvere

le prescrizioni a cui ottemperare nelle successive fasi di progettazione e riportate nel parere favorevole espresso dal predetto Ente.

Il Presidente, Ing. Antonicelli, passa la parola ai convenuti per consentire agli stessi di esprimersi in merito all'intervento proposto.

Il rappresentante della Provincia BAT richiede ulteriori dieci giorni per l'espressione del proprio parere, riservandosi di trasmettere l'adempimento di competenza appena scaduto tale termine.

Il rappresentante del Comune di Andria deposita il parere favorevole condizionato...con l'allegato denominato "Intervento Andria Sud proposte di aggiornamento a cura dell'UTC di Andria... e comunica di aver concordato con la Ferrotramviaria S.p.A. una soluzione progettuale che tiene conto dell'attività che il predetto Comune ha in corso per la realizzazione dell'area attrezzata e strutture connesse.

Tale modifica che concerne la percorribilità della rete stradale e prevede la connessione diretta della viabilità dal parcheggio al rondò, è risultata migliorativa in quanto non interferisce più con alcune particelle precedentemente interessate, riduce le dimensioni dell'opera nell'area interessata e conseguentemente è meno impattante.

A tale proposito l'ing. Fiabetti si riserva di trasmettere in tempi brevi a tutti gli enti interessati apposito elaborato progettuale concernente tale variante.

Il rappresentante del Comune di Corato deposita il parere favorevole...

L'Assessore LL.PP. del Comune di Ruvo di Puglia deposita il parere... con il quale si esprime parere favorevole all'intervento proposto fermo restando il rispetto delle previsioni del piano urbanistico generale del comune di Ruvo di Puglia in corso di redazione definitiva.

Interviene il Sindaco del Comune di Barletta che si riserva di trasmettere in tempi brevi il parere di competenza....

Visti gli esiti dell'odierna Conferenza di Servizi e di quella del 16.12.2010, preso atto che risultano pervenuti i pareri dell'Autorità di Bacino della Puglia, dei Comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Corato ed Andria, considerato che i rappresentanti delle amministrazioni provinciale BAT e dell'amministrazione comunale di Barletta si sono riservati di trasmettere il parere di competenza in tempi brevi, rilevato che ad oggi non risulta agli atti il parere dell'amministrazione provinciale di Bari, l'ing. Antonicelli fissa un ulteriore ultimo termine di 10 giorni per la definizione di tale adempimento da parte degli enti che non hanno provveduto in merito...

3 la Ferrotramviaria S.p.A., recependo la richiesta di variante non sostanziale avanzata sia dall'amministrazione comunale di Andria sia dall'amministrazione comunale di Barletta in sede di Conferenza di Servizi dell'11.01.2011, trasmetteva, con note prot. n. 33 e 34 del 12.01.2011, agli enti coinvolti nella procedura di V.I.A. ulteriori elaborati progettuali utili alla definizione del procedimento in corso;

• con nota acquisita al prot. n. 1449 dell'11.02.2011 il Sindaco del Comune di Barletta trasmetteva il seguente parere:

"...Premesso che

- il livello di dettaglio degli elaborati grafici a corredo del progetto non consente valutazioni approfondite sulla qualità e sull'entità dei singoli interventi proposti nel territorio del Comune di Barletta;

Considerato che, in occasione della Conferenza di Servizi tenutasi presso la Regione Puglia in data 11 gennaio 2011, si è preso atto di quanto segue:

a) Ferrotramviaria, su specifica richiesta del Comune di Barletta, ha dichiarato che i sottopassi pedonali saranno dotati di tutti gli accorgimenti tecnologici (ascensori o scale mobili) atti a superare le barriere architettoniche;

b) Ferrotramviaria, su specifica richiesta del Comune di Barletta, ha dichiarato la disponibilità a prolungare il sottopasso pedonale di Via Vittorio Veneto all'interno dell'area "ex distilleria" di proprietà

comunale, prevedendo il recupero funzionale della palazzina "ex custode", a vantaggio della sicurezza per quanto concerne il traffico pedonale e quale migliore collegamento intermodale con il parcheggio interrato a realizzarsi;

c) Il sottopasso pedonale della stazione di Barletta-scalo deve essere integrato da un sovrappasso pedonale che consenta il collegamento di Via Andria (S.S. 170 DIR) con il nuovo quartiere del Piano di Zona - 167;

in considerazione della valenza strategica del progetto che, nell'obiettivo di permettere la facile raggiungibilità della stazione aeroportuale di Bari - Palese, trasforma di fatto la stazione di Barletta Centrale in "nodo ferroviario", nonché, alla luce di quanto sopra specificato, si esprime parere favorevole.

A margine del presente parere l'Amministrazione Comunale auspica che la Regione promuova in tempi ridotti un tavolo tecnico con RFI al fine di giungere, nell'ambito dell'obiettivo dell'interconnessione FBN-RFI, al recupero funzionale, mediante cessione al Comune, delle aree oggi occupate da binari di cui è prevista la definitiva dismissione, aree che si rivelano strategiche per il miglioramento dell'infrastruttura viaria, nonché per la sicurezza delle persone, con particolare riferimento a Via Vittorio Veneto..."

• con successiva nota acquisita al prot. n. 1540 del 17.02.2011 la Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore XI -, relativamente all'opera de quo, informava:

"...che il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - sezione V.I.A. - nel corso della seduta del 13/01/2011 si è così espresso:

omissis..."Il proponente ha prodotto una esaustiva documentazione tecnica che consente di chiarire le perplessità di cui al parere del 13 aprile 2010.

In particolare, negli allegati PIA 32-PLA33.6 e SEZ 35-35.2, vengono proposte soluzioni di intervento contestualizzate allo stato dei luoghi e sufficientemente conservative.

Lo S.I.A.: analizza con sufficiente dettaglio i quadri di riferimento Programmatico, Progettuale ed Ambientale.

L'analisi contenuta nell'elaborato VIA 2.1 illustra la coerenza dell'intervento con:

- La Rete Natura 2000; Le aree protette; Il Piano di Assetto Idrogeologico;
- Il Piano di Tutela delle Acque;
- Il PUTT;

Gli strumenti di Pianificazione locali.

Nell'allegato S.I.A.: 2.3. vengono individuati e valutati gli Impatti in fase di costruzione ed esercizio sulle componenti ambientali Aria, Acqua, Suolo e sottosuolo, fauna, flora ed ecosistemi, individuando idonee opere di mitigazione.

CONCLUSIONI

Alla luce della documentazione analizzata, il Comitato esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento..." omissis.

Tenuto conto delle ulteriori integrazioni documentali ricevute in data 14/01/2011 e del verbale ricevuto a mezzo fax del 20/01/2011, il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - sezione V.I.A. nel corso della seduta del 21/01/2011 si è così espresso:

omissis... "Il Comitato prende atto che in data 14/01/2011 sono pervenute integrazioni documentali i cui contenuti erano stati anticipati in seno alla conferenza di servizi regionale tenutasi in data 10/01/2011.

Si rileva con riferimento alla tav. PLA 37, rev. 2, del 11/01/2011 una diversa disposizione del parcheggio rispetto a quanto rappresentato nell'all. 5 al verbale della conferenza di servizi del 10/01 u.s. ricevuto in data 20/01/2011, ed in ogni caso, il Comitato VIA conferma e ribadisce il parere favorevole già espresso in corso della seduta del 13/01/2011..." omissis.

Ciò premesso si esprime parere ambientale favorevole alla realizzazione dell'intervento.”;

• nota acquisita al prot. n. 1538 del 17.02.2011 la Provincia di Bari - Servizio Ambiente e Rifiuti comunicava il parere di seguito riportato, espresso dal Comitato Prov.le di V.I.A. nella seduta dell'01.02.2011:

“Si tratta di una procedura di VIA di competenza Regionale, nell'ambito della questa Provincia è chiamata ad esprimere un parere di natura endoprocedimentale.

L'intervento è stato già analizzato nella seduta del 09 giugno 2010 e il Comitato si è espresso per l'assoggettamento a VIA.

Successivamente la Regione Puglia ha ritenuto di assoggettare a VIA la proposta progettuale. Il Proponente ha conseguentemente provveduto alla redazione del Progetto Definitivo delle opere ed alla redazione di uno S.I.A: ed ha trasmesso tale documentazione alle Provincie di Bari e BT ed alla regione Puglia.

La Provincia di Bari torna pertanto a pronunciarsi nuovamente sull'intervento. Problematiche di natura ambientale

La descrizione dell'intervento così come la puntuale analisi degli aspetti ambientalmente significativi è contenuta nel verbale della citata seduta del Comitato, al quale si rimanda per ogni dettaglio e che, comunque, qui si intende integralmente richiamato.

Gli elementi che, nella precedente seduta, avevano indirizzato il Comitato verso la richiesta di assoggettamento a VIA sono i seguenti:

- Necessità di disporre di un maggiore dettaglio progettuale rispetto a quello della progettazione preliminare, attesa la particolare tipologia dell'opera e le numerose interferenze tra questa e le diverse matrici ambientali.
- Opportunità di approfondire e meglio circoscrivere le varie problematiche di natura idrogeologica e geologica.
- Necessità di valutare gli impatti sul traffico delle previste aree a parcheggio. Necessità di meglio definire le opere di mitigazione, specie relativamente alla componente rumore. Opportunità di approfondire le tematiche connesse alla mitigazione dell'impatto paesaggistico dei manufatti.

Considerazioni

Il proponente ha redatto il progetto definitivo dell'opera, nel quale vengono affrontate con sufficiente dettaglio tutte le problematiche di natura tecnica che nel progetto preliminare erano trattate con un approccio speditivo.

In particolare la progettazione definitiva meglio chiarisce le modalità di drenaggio e convogliamento delle acque meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabilizzate dei parcheggi, così come fornisce utili dettagli in merito alla risoluzione dei nodi funzionali parcheggio-viabilità esistente.

Anche le indagini geologiche e geotecniche presentano un dettaglio sufficiente a caratterizzare compiutamente i siti interessati dalle opere di progetto.

Lo Studio di Impatto ambientale descrive compiutamente lo stato attuale delle varie matrici ambientali e tratta con sufficiente grado di approfondimento le interferenze dell'opera con le varie matrici ambientali, sia in fase di costruzione che di esercizio.

Nello studio sono analizzate diverse alternative progettuali, compresa la alternativa zero, consistente nella mancata realizzazione dell'opera. Gli impatti ambientali residui sono mitigati con la realizzazione di opportuni interventi.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra illustrato, considerato che:

1. Lo studio prodotto dal proponente approfondisce sufficientemente tutti gli elementi relativi ai diversi quadri di riferimento di interesse ambientale.

2. Il livello di progettazione definitiva consente di valutare con sufficiente approssimazione gli aspetti ambientalmente rilevanti.
3. La realizzazione dell'opera in progetto apporterà indubbi benefici ambientali connessi alla riduzione del traffico su gomma.

Si ritiene...di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto.”;

„ Nella seduta dell'08.03.2011, il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del c. 6 art. 4 e del c. 4 art. 11 del R.R. approvato con D.G.R. n. 18589/09, esaminata tutta la documentazione progettuale, tutte le integrazioni e i pareri pervenuti, le risultanze delle conferenze di servizi tenutesi, considerato che non sono state presentate osservazioni nei termini previsti dalla normativa vigente, rilevava quanto di seguito riportato:

“Si tratta di un intervento che rientra nella categoria denominata “Linee ferroviaria a carattere regionale”, di cui all'allegato B.1 lettera d) della L.R. 11/2001, assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza Regionale. L'intervento coinvolge i territori amministrativi di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo, Andria e Barletta.

Il Comitato, nella seduta del 07/04/2010, analizzati gli elaborati a suo tempo prodotti dal proponente e preso atto dei pareri pervenuti da parte dei soggetti titolari e, in particolare, delle Provincie di Bari e Barletta-Andria-Trani, riteneva di assoggettare a VIA l'intervento.

Il proponente ha conseguentemente prodotto il progetto definitivo delle opere e lo Studio di Impatto Ambientale ad esse relativo e, pertanto, il Comitato torna ad esprimersi nuovamente sull'argomento. Gli elaborati consegnati e relativi allo studio di impatto ambientale sono:

Sintesi non tecnica

Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento programmatico

Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento progettuale

Studio di impatto ambientale - Quadro di riferimento ambientale

Analisi delle alternative

Analisi costi benefici

Bilancio di materia

Tabella di valutazione degli impatti

Relazione specialistica - Valutazione degli effetti di attrazione dei parcheggi di scambio

Relazione specialistica - Studio di compatibilità idraulica

Relazione specialistica - Interramento di Andria: valutazione del rumore e delle vibrazioni

Relazione specialistica - Valutazione preventiva dei campi elettromagnetici

Rimandando per ogni ulteriore dettaglio al citato parere emesso nel corso della seduta del 07/04/2010, che qui si intende integralmente richiamato, in questa sede ci si limita a rappresentare che gli interventi previsti in progetto sono i seguenti:

1. Bari: Ammodernamento impianto ferroviario sulla tratta Bari Centrale - Fesca/San Girolamo con interconnessione con RFI
2. Bari: Nuova Stazione Libertà (1° fase)
3. Bari: Parcheggio di scambio (1° fase 261+8 stalli) nella stazione Fesca / San Girolamo
4. Bari: Riorganizzazione della Stazione di Bari - Palese (parcheggio 31 stalli)
5. Bari: Riorganizzazione viaria per il collegamento alla fermata Palese - Macchie (parcheggio per 31 stalli)
6. Bari: Parcheggio di scambio (1° fase - 338 stalli) alla fermata di Enzitetto
7. Bitonto: Parcheggio di scambio (1° fase 348 stalli) alla nuova fermata Santi Medici
8. Bitonto: Parcheggio di scambio (250 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione

9. Bitonto: Ammodernamento impianto ferroviario di stazione
10. Bitonto: Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al 18+359
11. Terlizzi: Parcheggio di scambio (243 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione
12. Ruvo: Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al Km 34+916
13. Ruvo: Riorganizzazione viaria per la del PL al Km 35+635
14. Ruvo: Riorganizzazione Viaria per la soppressione dei PL al Km 35+316 e al Km 36+779
15. Ruvo: Parcheggio di scambio (170 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione
16. Corato: Parcheggio di scambio (59 stalli) e riorganizzazione viaria della stazione
17. Corato: Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione dei PL al Km. 45+071 e al Km. 45+435
18. Corato/Andria: Raddoppio di linea (11500 mt)
19. Andria: Interramento della linea e della stazione nel centro urbano con le nuove fermate di Andria Sud (superficiale - 315 stalli) e Andria Nord (interrata)
20. Barletta: Raddoppio di linea (2.000 mt) verso Andria e riorganizzazione della fermata di Barletta scalo
21. Barletta: Raddoppio di linea (1.500 mt) verso Barletta scalo e riorganizzazione della stazione di Barletta Centrale con interconnessione con RFI.

Attesa la natura e tipologia dell'intervento e l'elevato numero di soggetti portatori di interessi coinvolti nella procedura di VIA, la Regione Puglia ha ritenuto opportuno attivare lo strumento della Conferenza dei Servizi finalizzato alla rapida acquisizione di tutti i pareri ambientali.

La prima Conferenza è stata celebrata il giorno 16 dicembre 2010.

Nell'ambito di essa sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comune di Bari: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 In sede di acquisizione del parere urbanistico-edilizio, connesso alla presentazione del Progetto definitivo relativo alle opere in argomento, dovrà essere acquisito specifico parere paesaggistico ai sensi dall Art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con particolare riferimento al parcheggio "Fesca - San Girolamo" (acqua pubblica) e al parcheggio "Enzitetto";

3 Il Progetto in argomento dovrà, comunque, rispondere alle vigenti norme in materia di impatti acustici, elettromagnetici e luminosi. A riguardo, sia in fase di realizzazione che post - operam, dovranno essere effettuate campagne di monitoraggio per l'acquisizione dei dati specifici i cui esiti dovranno essere trasmessi al Comune di Bari per le opportune valutazioni.

Comune di Terlizzi: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 Nell'esecutivo andrà specificamente effettuata una verifica tra il progetto e le previsioni di PRG. Nei fatti, in molti passaggi delle relazioni. l'area di intervento è dichiarata ricadente, in parte, su "Viabilità di PRG", ma tale affermazione non è suffragata dall' 'esame degli elaborati presentati all' Ente.

3 In sede di autorizzazione, è opportuno che sia dichiarata con chiarezza da parte del proponente, la capacità effettiva del parcheggio progettato, considerato che nelle varie relazioni essa varia da 175 a 328 posti.

3 Considerato che l'area rientra parzialmente in ambito territoriale esteso "C" del PUTT/p, si esprime parere favorevole circa la compatibilità paesaggistica dall'intervento, ai fini e per gli effetti dell'assolvimento degli obblighi sussistenti, in capo al promotore, per l'acquisizione dell' Autorizzazione Paesaggistica.

A tal proposito l'ing. Fabietti precisa che la società proponente ha recepito tutte le osservazioni espresse dal sopraddetto ente comunale nella precedente istruttoria di verifica di compatibilità ambientale, provvedendo ad una riprogettazione che ha risolto le problematiche connesse a vincoli preesistenti e alla diminuzione a n. 175 posti dei 328 posti auto previsti nel precedente progetto.

AdB della Puglia: parere preliminare favorevole

Il Dirigente visti gli esiti della Conferenza, preso atto che non risultavano pervenuti i pareri dell'Amministrazione provinciale di Bari e delle Amministrazioni Comunali di Ruvo, Corato e Barletta, considerato che il Comune di Bitonto ed Andria hanno evidenziato la necessità di ulteriori approfondimenti, fissava ulteriore Conferenza di Servizi per il giorno 10.01.2001.

In occasione di tale seconda Conferenza venivano acquisiti i seguenti, ulteriori, pareri.

Comune di Bitonto: parere favorevole relativamente ai lavori descritti nel Progetto definitivo che prevede la realizzazione di un parcheggio (Santi Medici) n°367 posti auto, interessando una superficie di circa 10500 mq. Il comune si è riservato, qualora necessario ed esplicitamente richiesto, su eventuali ulteriori interventi attinenti a non meglio precisate fasi successive.

Comune di Andria: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 Durante il corso dei lavori si mettano in atto tutte le possibili soluzioni ed accorgimenti utili a minimizzare l'impatto ambientale in fase di costruzione.

Il Comune di Andria allega al proprio parere (riportato integralmente nel verbale di C.d.S. al quale si rimanda), un elaborato planimetrico relativo ad una variazione progettuale richiesta dall'Ufficio Tecnico al proponente, finalizzata a risolvere le precedenti interferenze tra alcune opere di progetto e le previsioni degli strumenti di Pianificazione comunali.

Comune di Corato: parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

3 Per quanto concerne la sostituzione delle attuali traverse in legno, qualora impregnate di Creosoto, si prescrive l'osservanza delle norme vigenti e di quanto stabilito dalla ASL BA Dipartimento di Prevenzione con nota n.361/DIP del 27/08/08.

3 Per quanto riguarda l'inquinamento acustico si prescrive l'osservanza anche della Legge Regionale n.3/2002, compreso la necessità di una RELAZIONE ASSEVERATA da un tecnico competente secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche della citata Legge Regionale, e di quanto previsto dal "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA" del territorio comunale di Corato, redatto in data gennaio 2008 dal progettista incaricato arch. G. Centrella, ancorché non ancora formalmente approvato. Anzi, dai rilevamenti effettuati per la redazione del Piano è già emerso il superamento dei valori ammissibili causato dal transito ferroviario, tant'è che questa Amministrazione ha già ritenuto necessario che vengano realizzate idonee barriere antifoniche a cura della Società Ferrotranviaria nel tratto urbano.

3 Nella zona extraurbana si prescrive che eventuali muretti di delimitazione siano realizzati con pietrame a secco, e che le conformazioni parietali esterne delle opere previste abbiano finiture in pietra locale.

Nel corpo del parere vengono formulate anche le seguenti osservazioni:

3 Trattasi di interventi non previsti nel vigente strumento urbanistico comunale per cui occorrerà effettuare la necessaria variante.

3 Il progetto interessa aree specificamente tutelate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) ed, a tal fine, si ritiene imprescindibile l'acquisizione di idoneo parere di compatibilità da parte dell'Autorità di Bacino.

3 Dal punto di vista ambiente-paesaggio ed i particolari regimi di tutela, compreso quelli previsti dal vigente P.U.T.T./P si evidenzia che il progetto interseca una "lama" ovviamente trattasi di area già interessata dalla linea ferroviaria esistente.

3 Si apprezza che, con la progettazione definitiva, sia stata aumentata la distanza della rotatoria a realizzarsi su via Trani rispetto alla rotatoria di innesto dei "Lavori per il collegamento tra le SS.PP. 231 e 238 -Variante ad Est dell'Abitato di Corato".

3 Per quanto concerne l'inserimento urbanistico e nel contesto rurale (eventuale impatto visivo soprattutto in riferimento alla maggior ampiezza della sezione trasversale dell'asse ferroviario),

esaminata la documentazione tecnica depositata, non si rileva una modificazione significativa delle caratteristiche del contesto paesaggistico precedenti alla realizzazione del raddoppio e delle altre opere previste in progetto, e non si rilevano incompatibilità visuali forti tra l'intervento proposto e l'ambito paesaggistico, in quanto trattasi di area già caratterizzata dalla presenza dell'asse ferroviario.

3 Si lamenta che la soluzione, così come proposta, lascerebbe senza alcun sbocco (nel verso di uscita dall'abitato) via Lama Cupa (prolungamento di via Giappone), con conseguente disagio per la circolazione stradale in tale zona.

Comune di Corato: parere favorevole con la prescrizione che siano rispettate le previsioni del PUG in fase di redazione.

Successivamente sono pervenuti i pareri della Provincia di Bari e di quella di Barletta Andria Trani, entrambi positivi senza prescrizioni.

Lo S.I.A. presentato analizza con sufficiente dettaglio i quadri di riferimento Programmatico, Progettuale ed Ambientale.

La analisi contenuta nell'elaborato VIA 2.1 illustra la coerenza dell'intervento con:

- „ La Rete Natura 2000
- „ Le aree protette
- „ Il Piano di Assetto Idrogeologico
- „ Il Piano di Tutela delle Acque
- „ Il PUTT
- „ Gli strumenti di Pianificazione locali.

Nell'allegato S.I.A. 2.3. vengono individuati e valutati gli Impatti in fase di costruzione ed esercizio sulle componenti ambientali Aria, Acqua, Suolo e sottosuolo, fauna, flora ed ecosistemi, individuando idonee opere di mitigazione.

Vengono approfonditi con studi specifici (Quadro di riferimento programmatico; Quadro di riferimento progettuale; Quadro di riferimento ambientale; Analisi delle alternative; Analisi costi benefici; Bilancio di materia) gli elementi ambientalmente rilevanti quali scavi, rinterrati, aree protette, ecc.

Vengono meglio circostanziate e analizzate (anche con indagini in sito) le varie problematiche di natura idrogeologica e geologica.

Con la relazione sulla Valutazione degli effetti di attrazione dei parcheggi di scambio vengono valutati gli impatti sul traffico delle previste aree a parcheggio.

Con la relazione sulla Valutazione del rumore e delle vibrazioni si definiscono meglio le opere di mitigazione.

Con riferimento alle problematiche connesse all'interramento della linea ferroviaria nel territorio comunale di Andria, negli allegati PLA 32-PLA33.6 e SEZ 35-35.2, vengono proposte soluzioni di intervento contestualizzate allo stato dei luoghi e sufficientemente conservative.

In generale si può affermare che lo SIA e gli elaborati del Progetto Definitivo, forniscono sufficienti elementi di approfondimento conoscitivo in merito alle problematiche che avevano indotto il Comitato ad assoggettare a VIA l'intervento.

Pertanto, alla luce di quanto sopra illustrato, il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto, confermando tutte le prescrizioni contenute nei pareri ambientali formulati dai soggetti titolari.

Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

Vista la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Richiamati gli articoli 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1859 del 13.10.2009 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale del Comitato Reg.le di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 28, L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto in particolare il c. 2 art. 2 del predetto Regolamento che testualmente recita:

“Le competenze del Comitato comprendono:

- a) L'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo (SIA);
- b) L'individuazione e la quantificazione degli impatti diretti ed indiretti dei progetti sulle diverse componenti ambientali (suolo, sottosuolo, acque, aria, paesaggio) e sugli elementi che ne fanno parte (l'uomo, la fauna e la flora, il clima, il paesaggio,, i beni materiali, il patrimonio culturale) e le interazioni tra questi; la valutazione delle misure proposte per eliminare o mitigare gli impatti negativi previsti; la valutazione degli eventuali sistemi di monitoraggio della compatibilità ambientale dei progetti proposti dal proponente;
- c) L'analisi dei contenuti di tutte le osservazioni, delle controdeduzioni, dei pareri e quant'altro afferente il progetto in esame e di tutta la documentazione agli atti;
- d) L'esposizione e la discussione, in sede plenaria, dei contenuti salienti di tale documentazione;
- e) La formulazione di un parere sull'impatto ambientale del progetto, opera o intervento proposto.

Sulla base del parere espresso dal Comitato, il Dirigente della struttura competente adotta il provvedimento finale, denominato “Giudizio di compatibilità ambientale”.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto sopra premesso, sulla base del parere espresso dal Comitato Reg.le di V.I.A., così come previsto dall'art. 2, comma 2 (ultimo capoverso) del precitato Regolamento Regionale

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'08.03.2011 - 07.09.2010, parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto concernente le opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, linea Bari-Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari, proposto dalla Ferrotramviaria S.p.A - Piazza G. Winckelmann, 12 - Roma -

- Di notificare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento al proponente ed agli enti interessati;
- Di far pubblicare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito web dell'Assessorato all'Ecologia;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario Il Dirigente
Istruttore PO VIA dell'Ufficio VIA/VAS
Sig.ra C. Mafrica Ing. G. Russo

55028

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 135 del 24-11-2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 17 novembre 2016, n. 190
D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. - Grande Progetto (Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese) - Linea Bari-Barletta:opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta - Proroga d.d. n. 57 del 14.03.2011.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;

- sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa *“Segreteria del Comitato v.i.a.”*;

- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

Con nota prot. n. 2039 del 17.07.2009 Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Winckelmann, 12 – Roma - presentava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. afferente l'intervento in oggetto. Tale procedura si

concludeva con l'assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale formalizzato con d.d. del Servizio Ecologia n. 444 dell'01. 10.2010;

A seguito di detto pronunciamento, con nota prot. n. 2935 data 05.11.2010 il proponente trasmetteva istanza di compatibilità ambientale per il progetto in argomento. Questa procedura di concludeva con l'espressione di un parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale formalizzato con d.d. dell'Ufficio Programmazione V.I.A. E Politiche Energetiche n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011;

CONSIDERATO CHE

Il comma 4, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 12/2014 recita: "*.... I progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA. Trascorso detto periodo, la procedura deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità competente che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5*". Il comma 5 prevede che "*l'autorità competente, a richiesta del proponente inoltrata prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato ei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale*". Pertanto la d.d. n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011 aveva durata quinquennale e la sua validità cessava in data 28.03.2016;

TENUTO CONTO CHE

Il proponente, non avendo realizzato per motivate ragioni i lavori entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA, in data 11.03.2016, quindi prima della scadenza temporale del provvedimento di VIA, presentava istanza di proroga acquisita al prot. n. AOO_089/3620 del 22.03.2016;

Il Servizio scrivente con nota prot. n. AOO_089/4683 del 13.04.2016 richiedeva documentazione integrativa utile alla concessione della proroga richiesta, in particolare una perizia giurata, firmata da un tecnico abilitato, attestante l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale;

Con nota prot. n. 12059/16/P del 04.10.2016, acquisita al prot. n. AOO_089/11253 del 06.10.2016, Ferrotramviaria S.p.A. riscontrava la precedente richiesta specificando che la documentazione progettuale prodotta è finalizzata a contestualizzare il progetto all'interno del nuovo quadro di riferimento modificato a seguito dell'introduzione del PPTR approvato con d.g.r. n. 176 del 16.02.2015 e in seguito agli aggiornamenti del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;

PRESO ATTO CHE

Il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 15.11.2016, sulla scorta della documentazione depositata ha valutato se nell'arco dei cinque anni di cui al comma 5, art. 14, l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii, sono sopravvenuti mutamenti normativi o ambientali tali da determinare la necessità di una nuova procedura di v.i.a. o se, al contrario, non sussistono motivi ostativi per procedere con la proroga richiesta da Ferrotramviaria S.p.A. e si è quindi espresso come da parere allegato alla presente determinazione;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regola-

55030

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 135 del 24-11-2016

mento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di prorogare**, nei termini stabiliti dal comma 5, art. 14, l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii., in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 15.11.2016, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, **a far data dal 29.03.2016** l'efficacia della determinazione dirigenziale n. 57 del 14.03.2011 avente ad oggetto: Grande Progetto (Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese) - Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta, proposto da Ferrotramviaria S.p.A. – Piazza Giovanni Winckelmann, 12 – Roma -;
- **di notificare** il presente provvedimento alla Società proponente, a cura della Sezione autorizzazioni ambientali;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio, alla Città Metropolitana di Bari, alla Provincia BAT, al Comuni di Bari, Bitonto, Terlizzi, Ruvo di Puglia, Corato, Andria, all'Autorità di Bacino della Puglia, e al Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO

UFF. VIA/INCA
MARRICA
A



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO VIA E V.INC.A.

Al Dirigente Servizio V.I.A. – V.INC.A.
S E D E

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____

AOO_089/ 12485 del 15/11/2016

Parere espresso nella seduta del 15.11.2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, della L.R. 4/2014

Oggetto: rinnovo della Determina Dirigenziale in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Linea Bari – Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato – Barletta, con l'interramento del tracciato ferroviario dell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria – Barletta e l'interconnessione con FRI nella stazione RFI di Barletta e Bari. Proponente: Ferrotramviaria S.p.A.

PREMESSA

Con nota prot. n. 2039 del 17/07/2009 Ferrotramviaria S.p.A. presentava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. afferente l'intervento in oggetto. Tale procedura si concludeva con l'assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, formalizzato con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 444 in data 1/10/2010.

A seguito di detto pronunciamento, con nota prot. n. 2935 in data 5/11/2010, il proponente trasmetteva istanza di compatibilità ambientale per il progetto in argomento. Questa procedura si concludeva con l'espressione di un parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale formalizzato con Determina Dirigenziale dell'Ufficio Programmazione V.I.A. E Politiche Energetiche n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011.

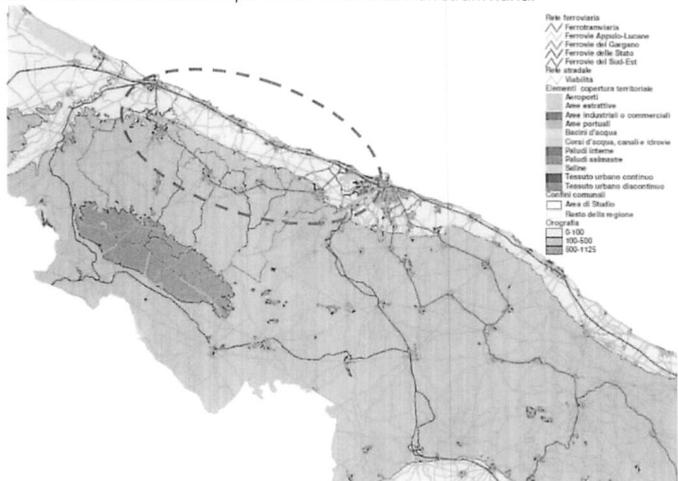
Il comma 4, art. 14 della l.r. n. 11/2001, così come modificato dall'art. 6 della l.r. n. 4/2014 (che risulta in linea con la normativa nazionale) recita: "... I progetti sottoposti a VIA devono essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA ... Trascorso detto periodo, la procedura deve essere reiterata, salvo che non sia concessa proroga dall'autorità competente che ha emanato il provvedimento, nei termini di cui al comma 5". Il comma 5 prevede che "l'autorità competente, a richiesta del proponente inoltra prima della scadenza del termine previsto, può prorogare il predetto termine per motivate ragioni, per una volta sola e per un periodo non superiore a quello inizialmente stabilito purché nel frattempo non siano intervenute modificazioni normative, o sullo stato dei luoghi, incompatibili con il provvedimento originario di cui si chiede l'estensione di validità temporale". Pertanto la d.d. n. 57 del 14.03.2011, pubblicata sul B.U.R.P. in data 28.03.2011 aveva durata quinquennale e la sua validità cessava in data 28.03.2016.

g d m h a

Il proponente, non avendo realizzato i lavori entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di VIA, in data 11/03/2016, quindi prima della scadenza temporale del provvedimento di VIA, ha presentato istanza di proroga.
 Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. AOO_089/4683 del 13/04/2016, richiedeva documentazione integrativa utile alla concessione della proroga richiesta.

Lo scrivente comitato con la presente nota valuta se, nell'arco dei 5 anni, sono sopravvenuti mutamenti normativi o ambientali tali da determinare la necessità di una nuova procedura di V.I.A. o se, al contrario, non sussistono motivi ostativi per procedere con la proroga richiesta dal Proponente.

L'area di studio del progetto è riportata nella figura seguente con linea tratteggiata rossa, mentre con linea continua rossa è riportata la linea della Ferrotramviaria.



Gli interventi compresi nel cosiddetto "Grande Progetto" consistono in un potenziamento della linea attuale (raddoppio di alcune tratte, attrezzaggio tecnologico, miglioramento della permeabilità della città di Andria, realizzazione di nuove fermate, ecc.) oltre alla realizzazione di interventi infrastrutturali volti a migliorare l'accessibilità della ferrovia (parcheggi di interscambio, miglioramento della viabilità di accesso, eliminazione di passaggi a livello ecc.).

Si richiama in questa sede che la ferrovia Bari-Barletta è stata costruita dalla Ferrotramviaria S.p.A., su concessione statale, ed aperta all'esercizio nel 1965. Inizialmente a singolo binario, a partire dagli anni '90 è stato avviato un processo di ammodernamento che ha portato al raddoppio della linea nella tratta Bari-Lamasinata (oggi Bari Fesca San Girolamo) fino a Ruvo di Puglia per circa 35 km.

Inoltre è stato attivato un collegamento metropolitano a doppio binario che consente il collegamento del centro di Bari con il quartiere San Paolo, mediante deviazione dell'attuale linea in corrispondenza della Stazione di Fesca San Girolamo.

Un ulteriore potenziamento infrastrutturale è rappresentato dal Collegamento ferroviario che collega attualmente il centro di Bari con l'Aeroporto civile "Karol Wojtyła".

In tale contesto, la Ferrotramviaria ha intenzione di completare il potenziamento e la velocizzazione, oltre che l'accessibilità della linea ferroviaria, al fine di contribuire al miglioramento della mobilità su ferro della regione Puglia ed a tal fine ha programmato gli interventi compresi nel cosiddetto "Grande Progetto".

[Handwritten signature]

9

8

#

h

#

È stato quindi redatto uno studio di fattibilità che ha in prima istanza preso a riferimento l'ipotesi di raddoppiare la linea da Corato a Barletta previa rettifica del tracciato nella tratta Andria-Barletta e interrimento della linea in abitato di Andria. A conclusione della prima fase dello studio, stante l'entità dei costi, la Regione Puglia ha invitato la Ferrottramviaria ad individuare soluzioni più economiche ma altrettanto efficaci. La Ferrottramviaria ha quindi rivisitato la soluzione progettuale originaria e, partendo da un'ipotesi di modello di esercizio, ha individuato una serie di interventi che consentano di poterlo realizzare anche in fasi successive.

Gli interventi individuati risultano essere per la maggior parte interdipendenti così da consentire di ottenere immediatamente dei benefici (step by step) senza dover attendere la realizzazione dell'intero programma.

Gli interventi previsti sono riportati sinteticamente nel seguito:

Ammodernamento dell'impianto esistente

L'intervento consiste nell'ammodernamento dell'impianto ferroviario della tratta, tra la stazione di Bari centrale e la Stazione di Fesca-San Girolamo e l'interconnessione con rete RFI.

Realizzazione di parcheggi a raso e parcheggi di scambio

- Parcheggio Fesca – San Girolamo: il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio di scambio per n° 255 posti auto, la realizzazione di una viabilità di accesso al parcheggio stesso e la realizzazione di una rotatoria per l'accesso al parcheggio e l'inversione di marcia con una eventuale fermata per autobus urbani e/o extraurbani.
- Parcheggio di Palese: per la stazione di Bari – Palese è prevista la realizzazione di tre pensiline, di un sottopasso pedonale ed un parcheggio che presenterà una capienza di 31 posti;
- Parcheggio di Macchie: relativamente alla fermata di Bari – Macchie e nell'ambito dell'area di pertinenza della fermata stessa è stata prevista una ristrutturazione delle pavimentazioni stradali e sono state previste due chiusure con cancelli ai fini della sicurezza del parcheggio (di capienza 31 posti auto);
- Parcheggio di Enzitetto: la fermata di Bari – Enzitetto è a servizio del parcheggio di interscambio destinato ad intercettare i flussi in ingresso a Bari dalla SS 16 Bis. La prima fase prevede la realizzazione di un parcheggio di 207 posti auto e la seconda di due ulteriori settori per 1340 posti auto per complessivi 1678 posti;
- Il parcheggio di scambio – Santi Medici (Bitonto): la fermata di Bitonto – Santi Medici è in esercizio da poco e con il progetto si intende attrezzare tale fermata con un parcheggio di interscambio a cui si accederà tramite la rotatoria prevista dalle modifiche alla viabilità di accesso a Bitonto. L'intervento previsto si articola in due fasi, delle quali la prima realizzerà n° 367 posti auto (mq. 10.500,00 di superficie);
- Il parcheggio di scambio – Stazione (Bitonto): il parcheggio di interscambio previsto per Bitonto stazione prevede la realizzazione di n° 162 posti auto e un collegamento pedonale con la stazione;
- Il parcheggio di scambio (Terlizzi): il parcheggio di scambio previsto ha la capacità di n° 81 posti auto ed è collegato direttamente con il sottopasso di accesso alla stazione ed alle banchine;
- Parcheggio di scambio (Ruvo di Puglia): il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio di scambio di n° 170 posti auto nel versante Est e di un piazzale ad Ovest attrezzato con n° 4 piazzole per autobus extraurbani ed 1 piazzola per taxi;
- Parcheggio pertinenziale (Ruvo di Puglia): il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a tempo per n° 62 posti auto;
- Parcheggio di scambio (Corato): l'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio di n° 59 posti auto;
- Parcheggio di scambio (fermata di Andria Sud): la fermata di Andria Sud posta in superficie prima del sottopasso alla S. Provinciale Andria - Bisceglie lato Corato, costituirà anche il punto di passaggio da doppio a semplice binario della linea. La fermata è dotata di sottopasso pedonale e di due aree a parcheggio sui due lati della fermata, una dedicata

G. D. R. E. A.

alla sosta lunga con n° 242+6 posti auto e l'altra alla sosta breve con n° 13 posti auto ed una fermata per autobus.

Soppressione passaggi a livello e riorganizzazione viaria

- Sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al Km 34+916 (Ruvo di Puglia);
- riorganizzazione viaria per la soppressione del PL al Km 35+635 (Ruvo di Puglia);
- riorganizzazione viaria per la soppressione dei PL al Km 36+316 e al Km 36+779 (Ruvo di Puglia);
- sottopasso e riorganizzazione viaria per la soppressione dei PL al Km. 45+071 e al Km. 45+435 (Corato);
- soppressione PPL e ripristino della permeabilità superficiale nella tratta Corato- Andria;
- soppressione PPL e riorganizzazione viaria nella tratta Andria-Barletta.

Raddoppio della linea esistente

L'intervento prevede il raddoppio della linea dalla stazione di Corato fino alla nuova fermata di Andria Sud (11.627 m) e da Barletta verso Andria (4.510 m).

Interramento della linea nella città di Andria.

L'intervento prevede l'interramento in trincea a semplice binario della linea, dalla nuova fermata di Andria sud fino al km 59+208.

Si analizza nel seguito, nello specifico, il quadro di riferimento programmatico vigente attualmente, riportando in sintesi poi le caratteristiche dell'intervento.

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Analisi PUTT/P

Dall'analisi della cartografia è stato possibile rilevare che tutti gli interventi, ad eccezione del Parcheggio di Enzitetto e di due brevi porzioni della tratta di raddoppio, ricadono, ai sensi dell'art. 2.01, in **Ambiti Territoriali Estesi di tipo E**, per cui non sono soggetti alla diretta tutela del piano. Per il parcheggio situato presso la Fermata di Bari-Enzitetto, l'area è interessata, per una porzione, (come riscontrabile dalle tavole tematiche del P.U.T.T/p e dai "Primi Adempimenti" effettuati dal Comune di Bari ed approvati con Delibera di G.R. del 15/12/2000 n° 1748) da un'area classificata come **ATE di tipo C** e che ai sensi dell'art. 2.01 esplica il valore "*distinguibile*" (Figura 2.5). Analogamente, il raddoppio della linea ferroviaria attraversa due ambiti territoriali estesi di valore distinguibile "C".

Tali aree risultano soggette alla diretta tutela del piano e "*devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto dei seguenti indirizzi di tutela: (...) salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistico-ambientale*".

Per quanto riguarda l'individuazione degli **Ambiti Territoriali Distinti**, così come definiti dal Titolo terzo del piano, è stato possibile rilevare che i territori interessati dagli interventi non ricadono in aree di interesse botanico-vegetazionale e in aree di interesse geomorfologico (articoli 3.01 e 3.02).

È invece da segnalare la presenza di un vincolo architettonico (per la presenza dell'emergenza NVA21 – Torre Ricchizzi) e di un vincolo archeologico (per l'emergenza SAK21 – ipogeo di Torre Ricchizzi), così come definiti nell'articolo 3.04, in corrispondenza del parcheggio di Enzitetto. L'intervento di raddoppio interseca, inoltre, due ambiti territoriali distinti "Tratturo Barletta-Grumo Appula" e "Lama Villa Macchio".

[Handwritten signatures and initials]



Conclusioni compatibilità con il PUTT/P

Si precisa che:

- Ammodernamento Impianto Bari C.le-Fesca San Girolamo e Parcheggio di Scambio Fesca San Girolamo – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Parcheggio di Scambio Bari Enzitetto – in attesa di parere di compatibilità;
- Parcheggio di scambio Stazione Centrale - Terlizzi – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Soppressione PL e realizzazione dei parcheggi – Ruvo – hanno ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Raddoppio Linea Corato-Andria – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT;
- Soppressione PL, Interramento linea ferroviaria e realizzazione Fermata Andria Sud e Nord (Provvisoria) – ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PPTR;
- Raddoppio linea ferroviaria Andria-Barletta, soppressione PL, riorganizzazione Barletta Centrale e Scalo - ha ricevuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT.

tutti i restanti interventi non ricadono in aree sottoposte a tutela ai sensi del PUTT/P e pertanto ne risultano compatibili.

ANALISI PPTR

INTERRAMENTO NELL'ABITATO DI ANDRIA

Nello stralcio che segue sono riportate le interferenze, tra l'intervento in oggetto e il PPTR.

[Handwritten signatures and initials, including 'A', 'R', 'A', 'di', 'Jho', and a large signature]



Come si evince dall'immagine precedente due sono i contesti paesaggistici in cui l'intervento in parte ricade, e riguardano:

- la città consolidata;
- il Tratturo Grumo-Barletta.

Tali interferenze sono state già gestite dalla Ferrotramviaria mediante analisi che hanno ottenuto parere favorevole con prescrizioni, sia dalla Regione Puglia che dalla Soprintendenza archeologica, tramutate in *Autorizzazione paesaggistica con DGR 201 del 24/05/2016 ai sensi del PPTR*. Le prescrizioni indicate riguardano il ripristino dello stato dei luoghi e la mancata realizzazione di scavi al fine di conservare la presenza e/o stratificazione dei beni storico-culturali.

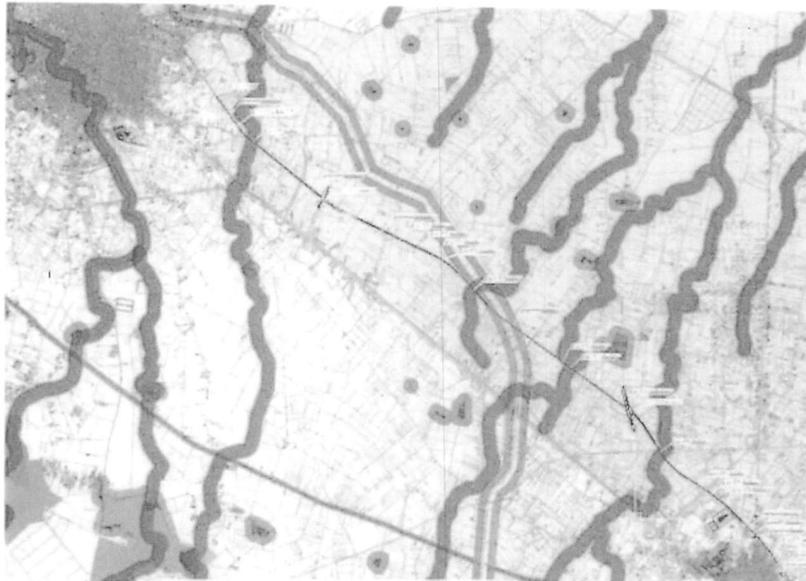
TERLIZZI

Non ci sono interferenze tra l'intervento e il PPTR.

[Handwritten signatures and initials]

6

RADDOPPIO CORATO-ANDRIA



Stralcio PPTR e ubicazione tracciato raddoppio Andria-Corato

Struttura idrogeomorfologica: nei Comuni di Corato, Andria e Trani si intercetta il Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale (ulteriori contesti paesaggistici);

• *Struttura antropica e storico-culturale:* nei Comuni di Corato, Andria e Trani si intercetta il Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese. Il Parco è inserito nel PPTR tra gli ulteriori contesti - Paesaggi Rurali (art.76 comma 4 delle NTA); inoltre nella porzione ricadente nel Comune di Trani si intercetta il Tratturo Barletta Grumo, facente parte delle testimonianze della stratificazione insediativa (sottoposto anche a vincoli ministeriali).

Nel caso specifico, l'autorizzazione paesaggistica, già ottenuta ai sensi del PUTT, a giudizio del proponente, include prescrizioni e misure di mitigazione tali da garantire il corretto inserimento paesaggistico.

CORATO

Si denota la presenza di alcune sovrapposizioni, ovvero:

- Intersezione, in corrispondenza del sottopasso da realizzarsi, del Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese. Il Parco è inserito nel PPTR tra gli ulteriori contesti - Paesaggi Rurali (art.76 comma 4 delle NTA);
- Intersezione, in corrispondenza del sottopasso da realizzarsi, della Strada a valenza paesaggistica SS378BA Pendoli e Citt. Gemelle;
- In aderenza al parcheggio da realizzarsi presso la Stazione sono presenti i limiti della Città Consolidata.

Handwritten signatures and initials are present in the bottom right corner of the page, including a large signature and several smaller initials.

BARLETTA

L'unica sovrapposizione tra il PPTR e gli interventi previsti nell'area urbana di Barletta si verifica in corrispondenza della stazione centrale ed in riferimento alla Città Consolidata.

Ai sensi del PPTR non si ravvedono misure di salvaguardia, ma solo indirizzi e direttive di utilizzazione relative alla città consolidata, già considerati nelle varie scelte progettuali, miranti alla tutela e riqualificazione delle aree con particolare riguardo al recupero della loro percettibilità e accessibilità monumentale e alla salvaguardia e valorizzazione degli spazi pubblici e dei viali di accesso.

RADDOPPIO ANDRIA – BARLETTA

Particolare intersezione elementi PPTR e area di raddoppio

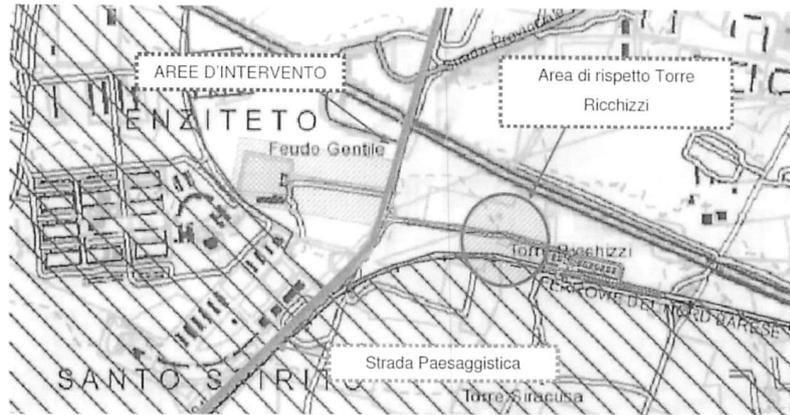
Dallo studio effettuato sono emerse alcune sovrapposizioni tra il PPTR e il tracciato oggetto d'intervento, ovvero:

- Intersezione con il canale Ciappetta-Camaggi, in corrispondenza con il sovrappasso da realizzarsi per l'eliminazione della PL al KM 67. Tale canale appartiene al Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica regionale;
- Intersezione con l'area di rispetto della Cappella del Crocefisso (aree di rispetto delle componenti culturali e insediative);
- Intersezione con la Strada a Valenza Paesaggistica SS170DIR.

Nel caso specifico, l'autorizzazione paesaggistica già ottenuta ai sensi del PUTT/P include, a giudizio del proponente, prescrizioni e misure di mitigazione tali da garantire il corretto inserimento paesaggistico.

BARI ENZITETO

Handwritten signatures and initials, including a large signature and the number '8'.



Stralcio PPTR con indicazione dell'intervento previsto - Bari Enzitetto

L'intervento da progetto si interseca con alcuni elementi tutelati dal PPTR, ovvero:

- interseca la strada a Valenza Paesaggistica SP91BA;
- interseca l'area di rispetto delle componenti culturali e insediative, determinata dalla presenza di Torre Ricchizzi;
- aderisce al limite del Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese.

Il PPTR, all'art.82, Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative, in sede di compatibilità paesaggistica, rende possibile la realizzazione di infrastrutture a rete necessarie alla valorizzazione e tutela dei siti o al servizio degli insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica dei tracciati non compromettano i valori storico-culturali e paesaggistici.

Handwritten notes and signatures in the bottom right corner of the page. The notes include the word 'SANTO SPIRITO' written vertically, and several illegible signatures and initials.

BARI FESCA SAN GIROLAMO

Figura 41: Stralcio PPTR con indicazione dell'intervento di progetto



Figura 42: Particolare sovrapposizione PPTR e Progetto Bari Fesca San Girolamo

L'unico elemento sottoposto a tutela dal PPTR con cui il Parcheggio interferisce è la Lama Lamasinata. Tale Lama dal PPTR è tutelata sia in termini di Lama, che di unità appartenente al reticolo idrografico di connessione della RER.

Per le misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. l'Art. 47 del PPTR, in sede di accertamento della compatibilità paesaggistica consente la realizzazione di progetti di trasformazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente a condizione che:

- garantiscano la salvaguardia o il ripristino dei caratteri naturali, morfologici e storico-culturali del contesto paesaggistico;
- non interrompano la continuità del corso d'acqua e assicurino nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del corso d'acqua;
- garantiscano la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;
- assicurino la salvaguardia delle aree soggette a processi di rinaturalizzazione.

Il proponente ha già ottenuto il parere di compatibilità al PUTT.

FERMATA MACCHIE BARI

La realizzazione del parcheggio si colloca, seppure in minima parte, in aderenza alle aree ricadenti nella Città Consolidata, per la quale comunque ai sensi del PPTR non si ravvedono misure di salvaguardia, ma solo indirizzi e direttive di utilizzazione relative alla città consolidata.

BARI PALESE

Non vi sono interferenze con il PPTR.

Handwritten signatures and initials are present on the page, including a large signature on the right side and several smaller ones below it.

AMMODERNAMENTO BARI CENTRALE - FESCA SAN GIROLAMO



Stralcio PPTR e tracciato oggetto d'intervento

Il tracciato oggetto d'intervento interseca:

- la Città Consolidata;
- Lama Lamasinata.

L'opera ha già ottenuto parere di compatibilità ai sensi del PUTT.

RUVO DI PUGLIA



Stralcio PPTR con sovrapposizione interventi di progetto

gli interventi previsti si sovrappongono ai seguenti elementi tutelati dal PPTR:

- interseca l'area di rispetto della zona Archeologica Necropoli e insediamento classico (presso Madonna delle Grazie) indicato come bene architettonico negli ulteriori contesti;
- interseca il Tratturello di Via Traiana e le sue fasce di rispetto.

Le opere ricadenti nel Comune di Ruvo hanno già ottenuto parere favorevole dalla Soprintendenza dei Beni Archeologici e di compatibilità paesaggistica ai sensi del PUTT/P così come evidenziato nei precedenti paragrafi.

Handwritten signatures and initials: 9, H, B, L, R, ch, 11

BITONTO

L'unico intervento che si sovrappone con alcuni elementi tutelati ai sensi del PPTR è il parcheggio della stazione Santi Medici con la relativa viabilità.



Il suddetto intervento ricade all'interno del Parco Agricolo di valorizzazione Torri e Casali del Nord Barese e interseca la Strada a Valenza Paesaggistica SP88BA.

Il Comitato, preso atto della presenza dei pareri di compatibilità paesaggistica come sopra richiamato, ed in considerazione delle criticità associate al Grande Progetto proposto, ritiene di poter confermare, per quanto di competenza, un parere favorevole alla compatibilità ambientale, fatte salve le prerogative paesaggistiche di cui al PPTR approvato e comunque con la necessità che siano recepite ed attuate le prescrizioni di tutti gli altri Enti e quelle già segnalate nel precedente parere di compatibilità ambientale rilasciato.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	

13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO o delegato supplente, ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI (per interventi ricadenti nella provincia bat)	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI (per interventi ricadenti nella provincia di Lecce)	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Arch. Stefano BISCOTTI (per interventi ricadenti nella provincia di Foggia)	
19	Segretariato regionale per la Puglia (MIBACT) Arch. Donatella CAMPANILE o, suo delegato supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani) (per interventi ricadenti nella provincia di Brindisi)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE o delegato ing. Aniello POLIGNANO (per interventi ricadenti nella provincia di Taranto)	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI o, suoi delegati supplenti, ing. M. PISCITELLI, avv. M. MICCOLIS (per interventi ricadenti nella provincia di Bari)	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	



DIREZIONE GENERALE
Via Fornaci 201 - 76123 Andria
tel. 0883.299.750
direzione.generale@asibat.it
direzione.generale.asibat@pec.rupar.puglia.it

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Trentino 79 - 76123 Andria
Direttore Dott. Riccardo MATERA
tel: 0883 299515
direzione.sisp@asibat.it

19 GEN. 2022

Prot. 4547

DESTINATARIO:

Alla c.a. dott.ssa Luparelli
Regione Puglia

Oggetto: Parere Comitato regionale di V.I.A. della Regione Puglia, per "Adeguamento ferroviario linea Bari-Barletta". Proponente Ferrotramviaria SpA.

In merito al procedimento ID VIA 687, inserito nell'ordine del giorno del 25.01.2022 del Comitato regionale di V.I.A., inerente il Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese – Linea Bari-Barletta: opera di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari. Proroga del provvedimento di V.I.A.", con proponente Ferrotramviaria SpA, lo scrivente esprime

PARERE FAVOREVOLE

Distinti saluti.

A.S.L. BT
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
IL DIRETTORE
Dr. Riccardo MATERA



Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA,
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Via Gentile, 52
70126 **BARI**

PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA_687] Proponente: **FERROTRAMVIARIA SPA** - Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese "-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari. –
Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1393 del 07/02/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 15/02/2022, si trasmette il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(*Dott.ssa Maddalena SCHIRONE*)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO F.F.

(*Dott.ssa Francesca FERRIERI*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani

Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, BARLETTA
Tel. 0883.953551
E-mail : dap.bt@arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

S E D E

Oggetto: [ID_VIA_687] Proponente: FERROTRAMVIARIA SPA - Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese "-Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari. - **Parere di competenza.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, a seguito della nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1393 del 07/02/2022, di convocazione del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 15/02/2022, si espone quanto segue.

Dall'analisi della documentazione in atti, si prende atto della sostanziale compatibilità ambientale degli interventi in progetto, già oggetto di provvedimento di VIA con D.D. n.57 del 14/03/2011 e successiva proroga D.D. n. 190 del 17/11/2016.

Per quanto attiene gli aspetti di natura paesaggistica, si rileva che, con D.G.R. n. 620 del 30/04/2020, la Regione Puglia ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con prescrizioni, che il proponente ha recepito nell'ambito della progettazione dell'intervento.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, la scrivente Agenzia ritiene che, per il progetto in epigrafe, nulla osta alla proroga del provvedimento di VIA.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 03/10/2022 – Parere finale

ai sensi del R.R. 7 del 22/06/2018, pubblicato su BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento: ID_VIA_687

Oggetto: Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'Area metropolitana Nord Barese "Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento della tratta Corato-Barletta con l'interramento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria-Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari".

Tipologia: PROROGA del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Autorità Competente REGIONE PUGLIA

Proponente: FERROTRAMVIARIA S.p.A., con sede Piazza A. Moro, 50/B – 70122 Bari (BA)

ISTRUTTORIA

La Società Proponente, in qualità di gestore della linea ferroviaria Bari-Barletta, per conto della Regione Puglia, è risultata beneficiaria di un finanziamento dell'Unione Europea per il completamento della progettazione del Grande Progetto: "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese", inserito nel PO FESR Puglia 2014-2020 ed approvato con DGR Puglia del 18/09/2015 n. 1643 e Decisione UE (C) 2015 n. 5854 del 13/08/2015.



Come segnalato dalla Società Proponente, trattandosi di un'opera composta da una serie di interventi che si snodano e si sviluppano nel territorio tra Bari e Barletta, la Società stessa ha richiesto, con nota prot. 2935 del 05/11/2010 l'avvio del percorso previsto dalla vigente normativa in materia di VIA del Grande Progetto e successivamente ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale giusta D.D. n. 57 del 14/03/2011 concernente l'intervento stesso.

Con successiva nota prot. 3941/16/P del 11/03/2016 la Società Proponente ha poi richiesto all'Autorità Competente, all'epoca individuata nella Sezione Ecologia - Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, la proroga del provvedimento dirigenziale di cui sopra (che riguardava l'esclusione dalla procedura di VIA).

In riscontro a tale richiesta, con nota prot. AOO 089/PROT 13/04/2016 - 0004683, l'Ufficio Regionale *"ha richiesto di verificare l'immutatezza del quadro di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale del Grande Progetto attraverso una perizia giurata"*.

La documentazione progettuale prodotta, non disponibile agli atti del Comitato, è stata finalizzata a contestualizzare il progetto all'interno del nuovo quadro di riferimento modificato a seguito dell'introduzione del PPTR approvato con DGR n.176 del 16/02/2015 e in seguito agli aggiornamenti delle perimetrazioni del PAI dell'AdB Puglia.

La Società Proponente ha comunque comunicato, nella propria richiesta di proroga, che *"lo stato dei luoghi può ritenersi immutato mentre quello vincolistico ha subito una naturale evoluzione e che le opere non hanno subito sostanziali modifiche ma inevitabili piccole variazioni necessarie al fine di rispettare le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nei pareri propedeutici o all'avanzare della progettazione che ha portato ad affinare il dettaglio degli interventi"*.

La Società Proponente, inoltre, *"attesta che non ci sono ragioni sopravvenute che rendono il progetto significativamente impattante."*

Dopo le verifiche associate all'introduzione del PPTR e tenendo conto degli aggiornamenti del PAI, il Comitato VIA ha esaminato la documentazione prodotta confermando un parere favorevole di compatibilità ambientale e la Sezione ha concesso la proroga con D.D. n. 190 del 17/11/2016.

Con istanza del 10/03/2021 la Società Proponente ha richiesto una seconda proroga del provvedimento originario allegando la medesima documentazione inoltrata a suo tempo in occasione della prima richiesta di proroga.



A valle dell'esame della suddetta documentazione il Servizio VIA ha richiesto alla Società Proponente di inoltrare documentazione tecnica utile a dimostrare la compatibilità del provvedimento originario di VIA con le intervenute modificazioni normative, dello stato dei luoghi, della progettualità a realizzarsi, nonché con il contesto ambientale oggi esistente. La società ha riscontrato la predetta richiesta a mezzo PEC del 22/10/2021.

Considerata la copiosa documentazione agli atti, al fine di semplificare l'attività amministrativa del Servizio competente, la Regione Puglia, previo invito della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/2512 del 01/03/2022, ha audito la Società Proponente, nelle persone dei propri referenti delegati, il giorno 08/03/2022 alle ore 09:15, nel corso della seduta del Comitato Regionale per la VIA, in ordine all'intervento di cui alla richiesta di proroga e ai sensi dell'art. 10, c.5 del R.R. 7/2018.

Si è quindi convenuto che fosse utile e opportuno che la Società Proponente stilasse un elenco dei lotti non ancora realizzati o in corso di completamento, per i quali persiste l'interesse al rinnovo della compatibilità ambientale. Quindi è stato richiesto alla stessa di dichiarare puntualmente a quali lotti fosse indirizzata la richiesta di proroga del Provvedimento di VIA e ad armonizzare la relativa progettualità nella convinzione che tale sforzo avrebbe reso più agevole la conseguente istruttoria. La Società Proponente, facendo seguito alla predetta audizione ed alle richieste avanzate con nota prot. n. AOO_089-14/03/2022/3244 del 14/03/2022, ha fornito riscontro a mezzo PEC con propria nota di accompagnamento prot. n. 7128/22/P del 30/06/2022 fornendo in allegato informazioni ed una relazione illustrativa integrativa del 30/06/2022 a supporto della richiesta di proroga.

Il progetto presentava peraltro delle criticità rispetto alle quali la Società Proponente ha prodotto specifiche integrazioni fornite alla Regione Puglia al fine di ottenere il parere di compatibilità ambientale. In merito a ciò la Regione Puglia, con propria D.G.R. n. 620 assunta in data 30/04/2020, ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ed in deroga ai sensi dell'art. 95 delle stesse NTA del PPTR. Il provvedimento è stato rilasciato con prescrizioni e lo stesso si considera qui recepito ed allegato per diventarne parte integrante e sostanziale del presente parere del Comitato. **Nel merito il proponente ha comunicato di aver recepito tutte le prescrizioni nel progetto.**

Riguardo all'espressione dei pareri da parte degli Enti competenti preme rimarcare che ARPA PUGLIA, con propria nota AOO - 0291/0058/0034 - Protocollo 0063252 - 291 - 19/09/2022, ha confermato il proprio nulla osta alla proroga del provvedimento di VIA già espresso con la precedente nota prot. ARPA n. 10019 del 10/02/2022 al quale si rimanda.

**REGIONE
PUGLIA**

Preso atto quindi degli ulteriori provvedimenti o note di seguito riportate:

- Regione Puglia – D.G.R. 620 del 30/04/2020;
- parere AdB n. 7463 in data 01/08/2013 e successiva nota n. 10949 del 11/08/2016 nonché nota n. 21527 del 02/10/2020;
- parere dell’Autorità Idraulica n. 25948 del 02/07/2013;
- determina n. 2021_00141 del 03/09/2021 del Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio relativa all’ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto,

il Comitato esprime il proprio parere favorevole di concessione della proroga per gli interventi residuali da realizzarsi, a condizione che sia osservato il pieno rispetto ed adeguamento del progetto esecutivo alle indicazioni e prescrizioni degli Enti coinvolti e di cui ai pareri sopra citati, ritenendo che debba inoltre essere acquisita la dichiarazione dei progettisti sull’adeguamento e rispondenza alle indicazioni e prescrizioni di cui alla D.G.R. 620/2020 della Regione Puglia.

Resta inteso che dovranno essere acquisiti tutti i pareri e/o atti di assenso e/o nulla osta nel frattempo decaduti per decorrenza dei termini.

Resta altresì inteso che la presente proroga riguarda esclusivamente gli interventi e le categorie di opere già oggetto del primo parere favorevole di compatibilità ambientale (D.D. n. 57 del 14/03/2011) e della successiva prima proroga (D.D. n. 190 del 17/11/2016) e non delle varianti apportate al Grande progetto, fatta eccezione per quelle non sostanziali e per quelle necessarie ai fini del recepimento di eventuali prescrizioni di Enti.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	Presente ma incompatibile ai fini della votazione



**REGIONE
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto In Urbanistica Ing. Tommaso Farenga	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Gianluca Pantile	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Infrastrutture Ing. Antonio Caruso	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE